

Il Giro Automobilistico di Sicilia: carosello di bolidi sulle strade iblee

di Antonio Di Raimondo*

Qualche tempo fa, in uno dei curiosi mercatini antiquari dell'Isola, mi ero fermato a guardare una bancarella di libri e cianfrusaglie varie, alla ricerca di qualche pezzo che potesse interessarmi, allorché sembrava che non ci fosse niente, sbirciando frettolosamente tra un mucchio di libri insignificanti, notai una piccola scatola contenente un insieme di vecchie foto e sbiaditi negativi, che riproducevano momenti di una corsa automobilistica. Spinto dalla mia passione motoristica guardai meglio e capii che la scoperta era doppiamente fortunata: teatro di quella corsa erano le strade della provincia iblea in particolare di Modica e dintorni.

Conclusi l'acquisto e iniziai ad esaminarle e a documentarmi. Si trattava di un "reportage", se così vogliamo dire, sul *Giro Automobilistico di Sicilia*, organizzato dall'Automobile Club isolano tra il 1912 ed il 1958, in complessive diciotto edizioni, ricordato come una delle più importanti gare automobilistiche di velocità su strada svolte in Italia, per la sua anzianità e per il percorso estremamente vario ed impegnativo. Il percorso scelto fra le tortuose ed impervie strade dell'isola, giunse ad includere in alcune edizioni anche il Piccolo Circuito delle Madonie, ed il suo sviluppo non superò mai i 1080 km.

Fu dopo il 1948 che raggiunse il massimo della popolarità, quando nel suo "Albo d'oro" si iscrissero nomi che hanno rappresentato il meglio dell'automobilismo sportivo come Biondetti, Marzotto, Villaresi, Taruffi, e tanti altri, famosi o meno, che, mettendo a rischio la propria vita, hanno contribuito allo sviluppo di questa disciplina sportiva.

Questa corsa, con le sue mille curve e i suoi pochissimi rettilinei era il banco di prova per le vetture più prestigiose delle varie case automobilistiche.

Sulle nostre strade di Sicilia, sono state provate e messe a punto le mitiche Lancia Aurelia, le Alfa Romeo 1900, le Fiat 1100 ecc.

Alcuni partecipanti al Giro di Sicilia appartenevano ad una aristocrazia di casta e titoli nobiliari, altri non lo erano, ma tutti indistintamente potevano fregiarsi dell'"aristocrazia" di onestà, sportività e competenza. Piloti che smontavano e rimontavano personalmente la propria macchina (e anche le altrui quando era necessario), in grado di fronteggiare ogni evenienza.



Percorso del Giro di Sicilia

L'edizione del 1930, quella del 1949, corsa svolta sotto la pioggia incessante, e le corse degli anni '50 sono quelle a cui si riferiscono queste foto. Esse mostrano prototipi di vario genere, fuoriserie e non, con i marchi più celebri: Ferrari, Maserati, Lancia, Fiat, Osca ecc. A giudicare dalla folla assiepata sui pendii della curva detta dell'Aquila sulla vecchia strada per Ragusa e sulle banchine del Corso Umberto a Modica e della Piazza libertà a Ragusa, si evince che l'evento doveva essere molto atteso dalla popolazione che, in fibrillazione, incitava i propri beniamini: De Maria, Pinsero, Giardina, Iemmolo, solo per citarne alcuni, a bordo delle rombanti Fiat 509, Fiat 1100 S, Ferrari, Alfa Romeo Giulietta. Una corsa automobilistica che non dava respiro né agli uomini né ai motori. Una gara a cui ci si doveva preparare fisicamente e meccanicamente dando il meglio di sé, per poter arrivare alla fine. Fine, che nel senso stretto del termine, colpì piloti come il campione sardo Gigi Olivari che nell'edizione del 1957 perse tragicamente la vita nel tratto Modica - Ispica a

bordo della sua Maserati 2000 scrivendo il proprio nome e quello di Modica negli annali dell'automobilismo italiano. Il susseguirsi di incidenti e soprattutto la tragica fine di De Portago alla *Mille Miglia* dei '57 ebbero notevoli ripercussioni sul Giro di Sicilia che, come tante altre gare su strada, venne definitivamente soppresso.

Oggi la grande crescita della motorizzazione, il progresso nella meccanica, frutto di esperienze in campo sportivo, ci portano ai livelli che tutti conosciamo.

Grazie a numerosi organizzatori e ai club storici come il *Veteran Car Club Panormus*, che dal 1979 cura una rievocazione della Gara facendoci rivivere le emozioni del passato, possiamo però volgere uno sguardo indietro nel tempo e rendere omaggio a chi, oggi come ieri, si prodiga per valorizzare questa disciplina e far conoscere i suoi valori sportivi. L'augurio è che qualcuno, giovane di ieri, guardando le immagini di questa storica corsa per le strade iblee possa rivivere quei momenti, in cui, stretti tra la folla, si attendeva, e udendo il rombo sordo dei potenti motori in lontananza, ci si sporgeva per osservare eccitati i bolidi sfrecciare...sentendo un brivido correre lungo la schiena; i giovani di oggi invece potranno conoscere il passato del loro territorio ed arricchire la propria curiosità.

*Antonio di Raimondo, nato a Catania nel '69 dove risiede e svolge la professione medica, è profondamente legato alla città di Modica in quanto figlio di genitori modicani e quindi da sempre conoscitore dei luoghi e delle tradizioni iblee. Insieme al fratello Giovanni è cultore di storia locale e collezionista di memorie cartacee modicane.



1930, Modica - 6° giro di Sicilia: De Maria su Fiat 509 (Coll. A. Di Raimondo)



1949 - 9° Giro di Sicilia (Coll. A. Di Raimondo)



20 marzo 1949 - 9° Giro di Sicilia: Modica, c. so Umberto I (Coll. A. Di Raimondo)



20 Marzo 1949 - 9° Giro di Sicilia: Modica, c.so Umberto I, Di Pasquale su Fiat 1000 B (Coll. A. Di Raimondo)



20 Marzo 1949 - 9° Giro di Sicilia: Modica c.so Umberto I, De Maria su Fiat 1100 S (Coll. A. Di Raimondo)



20 Marzo 1949 - 9° Giro di Sicilia: Modica c. so Umberto I (Coll. A. Di Raimondo)

Lo Sport



1 aprile 1951 - 11° Giro di Sicilia: Ragusa, Cammarata su *Cisitalia*
(Coll. A. Di Raimondo)



1 Aprile 1951 - 11° Giro di Sicilia: Ragusa, Felice Bonetto su *A.R. 1900*
(Coll. A. Di Raimondo)



14 Aprile 1957 - 17° Giro di Sicilia: Modica (Coll. A. Di Raimondo)



14 Aprile 1957 - 17° Giro di Sicilia: Modica, Faure su *Osca*
(Coll. A. Di Raimondo)



8 Aprile 1956 - 16° Giro di Sicilia: Musmeci su *A.R. 1900*
(Coll. A. Di Raimondo)



8 Aprile 1956 - 16° Giro di Sicilia: Pinsero su *Ferrari*
(Coll. A. Di Raimondo)



1 aprile 1951 - 11° Giro di Sicilia: Ragusa (Coll. A. Di Raimondo)



8 aprile 1956 - 16° Giro di Sicilia: Ciolfi su A. R. *Giulietta* (Coll. A. Di Raimondo)

Lo Sport



8 Aprile 1956 - 16° Giro di Sicilia: Taruffi su *Maserati* (Coll. A. Di Raimondo)



14 Aprile 1957 - 17° Giro di Sicilia: Modica, Gedembien su *Ferrari* (Coll. A. Di Raimondo)



14 Aprile 1957 - 17° Giro di Sicilia: Modica, Lo Pinto su *Lancia Aurelia* (Coll. A. Di Raimondo)



14 Aprile 1957 - 17° Giro di Sicilia: Modica, Patanè su A. R. Giulietta Sprint (Coll. A. Di Raimondo)



14 Aprile 1957 - 17° Giro di Sicilia: Modica, Rotolo su Osca (Coll. A. Di Raimondo)



14 aprile 1957 - 17° Giro di Sicilia: Ragusa, Barbagallo su Ferrari (Coll. A. Di Raimondo)